

Il Vangelo di Tommaso
(ricostruzione parziale tradotta dal copto)

Queste sono le parole segrete che Gesù il Vivente ha detto e che Didimo Giuda Tommaso ha scritto.

1. Egli disse: – Chiunque trova la spiegazione di queste parole non gusterà la morte
2. Gesù disse: – Colui che cerca non cessi dal cercare, finché non trova e quando troverà sarà commosso, e quando sarà stato commosso contemplerà e regnerà sul Tutto.
3. Gesù disse: – Se coloro che vi guidano vi dicono: «Ecco! Il Regno è nel cielo», allora gli uccelli del cielo vi saranno prima di voi. Se essi vi dicono: «Il Regno è nel mare», allora i pesci vi saranno prima di voi. Ma il Regno è dentro di voi ed è fuori di voi. Quando conoscerete voi stessi, sarete conosciuti e saprete che siete figli del Padre Vivente. Ma se non conoscerete voi stessi, allora sarete nella privazione e sarete voi stessi privazione
4. Gesù disse: – L'uomo vecchio di giorni non esiti a interrogare il fanciullo di sette giorni sul Luogo della Vita ed egli vivrà. Poiché molti che sono i primi saranno gli ultimi e diventeranno uno solo.
5. Gesù disse: – Conosci ciò che sta davanti al tuo viso, e ciò che ti è nascosto ti verrà rivelato; poiché non vi è nulla di nascosto che non venga un giorno rivelato
6. I suoi discepoli lo interrogarono e gli dissero: – Vuoi tu che noi digiuniamo? E come dobbiamo pregare e fare l'elemosina? E quale dieta dobbiamo seguire? – Gesù rispose: – Non dite menzogne; non fate ciò che voi stessi odiate. Perché tutte queste cose sono manifeste davanti al Cielo. Infatti non vi è nulla di nascosto che non venga un giorno rivelato e nulla di coperto che rimanga senza diventare scoperto
7. Gesù disse: – Beato il leone che l'uomo mangia, cosicché il leone diventi uomo, e sventurato l'uomo che il leone mangia, cosicché l'uomo diventi leone
8. Ed egli disse: – L'uomo è simile ad un saggio pescatore che ha gettato la rete in mare: egli l'ha tirata su dal mare piena di piccoli pesci, in mezzo ai quali ha trovato un pesce grosso e buonissimo, questo saggio pescatore: egli allora ha buttato tutti i pesci piccoli dentro il mare, ha scelto il pesce grosso senza esitazione. Chi ha orecchi per intendere, intenda
9. Gesù disse: – Ecco, il seminatore è uscito: ha riempito la mano ed ha sparso i semi. Alcuni sono caduti sulla strada, gli uccelli sono venuti e li hanno beccati. Altri sono caduti sulla roccia, non hanno potuto mettere radici nella terra e non hanno prodotto spighe. Altri ancora sono caduti tra le spine, (che) hanno soffocato il frumento, e i vermi li hanno divorati. Altri ancora sono caduti sulla terra buona e questa parte ha prodotto ottimo frutto: essa ha reso sessanta per uno e centoventi per uno
10. Gesù disse: – Ho gettato il fuoco sul mondo ed ecco, veglio su di questo, finché esso arda
11. Gesù disse: – Questo cielo passerà e passerà quello che vi sta sopra, e i morti non vivranno e i vivi non moriranno
12. In questi giorni in cui voi vi nutrite di cose morte, le rendete cose di vita: che farete quando sarete nella Luce, nel giorno in cui, essendo uno, diverrete due? Quando diverrete due, cosa farete?
13. I discepoli dissero a Gesù: – Sappiamo che tu ci lascerai: chi (è che) sarà grande sopra di noi? – Gesù rispose loro: – Dovunque andrete seguirete Giacomo il Giusto, colui a motivo del quale sono stati creati il cielo e la terra.
14. Gesù disse ai suoi discepoli: – Fate un confronto con me e ditemi a chi sono simile –. Gli disse Simone Pietro: – Tu sei simile ad un angelo giusto –. Gli disse Matteo: – Tu sei simile a un filosofo di grande saggezza –. Gli disse Tommaso: – Maestro, la mia bocca non è assolutamente in grado di dire a chi tu sei simile –. Gesù disse: – Io non sono più tuo maestro, perché tu sei ebbro: ti sei inebriato alla copiosa sorgente che è emanata da me –. Poi lo prese in disparte e gli disse tre parole. Allora, quando Tommaso tornò dai suoi compagni, essi gli domandarono: – Che cosa ti ha detto Gesù? – Rispose loro Tommaso: – Se vi dico una sola delle parole che egli mi ha detto, voi prenderete delle pietre e me le scaglierete, e un fuoco uscirà dalle pietre e vi brucerà.
15. Gesù disse loro: – Se voi digiunerete, commetterete colpa verso voi stessi; se pregherete, sarete posti sotto giudizio; se farete elemosina, farete danno al vostro spirito. Se andrete in qualche terra e vi aggirerete per la contrada, se vi riceveranno, mangiate ciò che vi metteranno davanti, e coloro che sono malati fra di loro, guariteli. Poiché, non ciò che entra nella vostra bocca vi contaminerà, ma ciò che esce dalla vostra bocca: questo vi contaminerà.

16. Gesù disse: – Quando vedete Colui che non è nato da donna, prostratevi col viso a terra e adoratelo: Egli è il vostro Padre.
17. Gesù disse: – Gli uomini certamente credono che io sia venuto a portare la pace nel mondo, ed essi non sanno che io sono venuto a portare sulla terra le discordie, il fuoco, la spada, la guerra. Infatti saranno cinque in una casa e si schiereranno tre contro due e due contro tre, padre contro figlio e figlio contro padre, e si leveranno come solitari.
18. Gesù disse: – Io vi dirò ciò che occhio non ha mai veduto e ciò che orecchio non ha mai inteso, ciò che mano non ha mai raggiunto e ciò che non è mai affiorato nel cuore dell'uomo.
19. I discepoli domandarono a Gesù: – Dicci quale sarà la nostra fine –. Gesù rispose: – Avete forse scoperto il principio, che mi interrogate intorno alla fine? Infatti, dove è il principio, lì sarà la fine. Beato colui che raggiungerà il principio: egli conoscerà la fine e non gusterà la morte
20. Gesù disse: – Beato colui che era, prima di venire al mondo!
21. – Se diventate miei discepoli e ascoltate le mie parole, anche queste pietre saranno al vostro servizio.
22. – Poiché avete in Paradiso cinque alberi che non mutano né estate né inverno, e le loro foglie non cadono mai. Chi li conoscerà non gusterà la morte.
23. I discepoli domandarono a Gesù: – Dicci a che cosa è simile il Regno dei Cieli –. Egli rispose: – Esso è simile a un granello di senapa. Questo è il più piccolo di tutti, ma quando cade sulla terra arata produce un alto tronco e diviene riparo per gli uccelli del cielo.
24. Maria domandò a Gesù: – A chi sono simili i tuoi discepoli? – Egli rispose: – Sono simili a fanciulli i quali si sono introdotti in un campo che non è il loro. Quando verranno i proprietari del campo, diranno loro: «Lasciateci il nostro campo!» Ed essi alla loro presenza si spogliano dei propri vestiti, per lasciar loro e restituire il campo.
25. – In verità vi dico: se il padrone di casa sa che un ladro viene, starà in guardia prima che venga e non gli permetterà di introdursi nella casa di suo possesso e di portar via le masserizie. Voi dunque siate vigilanti di fronte al mondo e cingetevi i fianchi di grande potenza, affinché i briganti non trovino il modo di giungere a voi, perché essi troverebbero il punto debole che voi proteggete!
26. – Ci sia in mezzo a voi un uomo avveduto: appena il frutto è maturato, egli è uscito in fretta, colla falce alla mano, per raccogliarlo. Chi ha orecchi per intendere, intenda!
27. Gesù vide dei bambini che stavano poppando. Egli disse ai suoi discepoli: – Questi bambini che stanno poppando sono simili a coloro che entrano nel Regno –. Essi allora gli domandarono: – Se saremo piccoli, entreremo nel Regno? –. Gesù rispose loro: – Quando farete in modo che due siano uno, e farete sí che l'interno sia come l'esterno e l'esterno come l'interno, e l'alto come il basso, e quando farete del maschio e della femmina una cosa sola, cosicché il maschio non sia più maschio e la femmina non sia più femmina, e quando metterete un occhio al posto di un occhio e una mano al posto di una mano e un piede al posto di un piede, un'immagine al posto di un'immagine, allora entrerete.
28. Gesù disse: – Io vi sceglierò uno fra mille e due fra diecimila, e si leveranno come una cosa sola.
29. I suoi discepoli dissero: – Mostraci il Luogo dove tu sei, poiché ci è necessario trovarlo –. Egli rispose loro: – Chi ha orecchi, intenda: se la luce esiste in un essere luminoso, allora esso illumina l'universo intero; ma se esso non brilla, vi sono le tenebre.
30. Gesù disse: – Ama tuo fratello come la tua anima e vigila su di lui come sulla pupilla del tuo occhio.
31. Gesù disse: – Tu vedi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, ma non vedi la trave che è nel tuo. Quando avrai levato la trave dal tuo occhio, allora potrai levare la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello.
32. – Se non farete astinenza del mondo non troverete il Regno. Se non farete Sabato il Sabato, non vedrete il padre.
33. Gesù disse: – Ho preso posto al centro dell'universo e nella carne mi sono manifestato a costoro. Ma li ho trovati tutti ubriachi: non ho trovato in mezzo a loro nemmeno uno che avesse sete. E l'anima mia si è addolorata per i figli dell'uomo, perché essi sono ciechi nel cuore, e poiché sono venuti al mondo nudi, essi cercano di uscire di nuovo nudi dal mondo. Ma ora essi sono ubriachi. Quando avranno smaltito il vino, allora si pentiranno.
34. Gesù disse: – Se la carne è venuta nell'esistenza per opera dello spirito, è un miracolo; ma se lo spirito per opera della carne, questo è un miracolo di un miracolo. E io mi meraviglio di come una così grande ricchezza abbia preso dimora in tale povertà.
35. Gesù disse: – Dove ci sono tre dei, essi sono dei; dove sono due o uno, io sono con lui.
36. Gesù disse: – Nessun profeta è ben accolto nel suo paese, e un medico non opera guarigioni tra coloro che lo conoscono.

37. Gesù disse: – Una città costruita su di un’alta montagna e fortificata non può cadere né essere nascosta.
38. Gesù disse: – Ciò che tu udirai col tuo orecchio e con l’altro orecchio, proclamalo dai tetti!. Infatti nessuno accende una lampada per metterla sotto un moggio o in un luogo nascosto, ma la mette in un candelabro, in modo che tutti quelli che entrano ed escono possano vederne la luce.
39. Gesù disse: – Se un cieco conduce un altro cieco cadono ambedue in un fosso.
40. Gesù disse: – Non è possibile che qualcuno entri nella casa del forte e che gli faccia violenza, a meno che gli legghi le mani. Allora svaligerà la casa.
41. Gesù disse: – Non datevi pensiero dal mattino alla sera e dalla sera al mattino di che cosa indosserete.
42. I discepoli dissero: – Quando ti manifesterai a noi, e quando ti vedremo? –. Gesù rispose: – Quando vi spoglierete senza provare vergogna, e vi toglierete gli abiti e li deporrete ai vostri piedi come i bambini, e li calpesterete. Allora [vedrete] il Figlio dell’Essere Vivente e non avrete paura.
43. Gesù disse: – Molte volte voi avete desiderato di ascoltare queste parole che io vi dico, e non avete nessun altro da cui udirle. Verranno i giorni in cui mi cercherete e non mi troverete.
44. Gesù disse: – I farisei e gli scribi hanno ricevuto le chiavi della conoscenza, ma essi le hanno nascoste: non hanno saputo entrare essi stessi, né hanno lasciato quelli che lo desideravano. Ma voi siate astuti come i serpenti e puri come le colombe.
45. Gesù disse: – Un ceppo di vite è stato piantato fuori del Padre, e poiché esso non ha attecchito sarà strappato dalle radici e perirà.
46. Gesù disse: – A chi ha verrà dato, ma a chi non ha verrà tolto anche il poco che possiede.
47. Gesù disse: – Siate dei viandanti!
48. I suoi discepoli gli domandarono: – Chi sei tu che ci dici queste cose? – Da ciò che vi dico non riconoscete chi sono? In verità siete diventati simili ai Giudei: essi infatti o amano l’albero e ne detestano il frutto, o amano il frutto e detestano l’albero.
49. Gesù disse: – Chiunque bestemmia contro il Padre, gli sarà perdonato, e chiunque bestemmia contro il Figlio, gli sarà perdonato; ma chi bestemmia contro lo Spirito non sarà mai perdonato, né sulla terra né in cielo.
50. Gesù disse: – Non si raccoglie uva dai rovi e non si raccolgono fichi dagli spini: essi non danno frutto. L’uomo buono dal suo forziere trae fuori cose buone; l’uomo malvagio dal cattivo forziere che è nel suo cuore ne trae fuori di cattive e ne dice di cattive: poiché cose cattive egli ricava dall’abbondanza che è nel suo cuore.
51. Gesù disse: – Da Adamo fino a Giovanni Battista non c’è stato nessuno, tra coloro che sono nati da donna, più grande di Giovanni Battista. Ma, affinché gli occhi non si ingannino, io ho però detto che chiunque tra di voi si fa piccolo conoscerà il Regno e diventerà più grande di Giovanni Battista.
52. Gesù disse: – È impossibile per un uomo montare due cavalli e tendere due archi, ed è impossibile per un servo servire due padroni: altrimenti egli rispetterà l’uno e sarà insolente con l’altro. Nessun uomo beve vino vecchio e contemporaneamente desidera bere vino nuovo; e non si versa vino nuovo in otri vecchi, per timore che essi scoppino, né si mette vino vecchio in otri nuovi, perché essi non lo guastino. E non si cuce una toppa vecchia su di un vestito nuovo, perché si produrrebbe uno strappo.
53. Gesù disse: – Se due sono in pace tra di loro in una stessa casa, essi potranno dire a una montagna: «Spostati!», ed essa si sposterà.
54. Gesù disse: – Beati voi, solitari ed eletti, perché troverete il Regno! Infatti da esso voi siete usciti e in esso tornerete di nuovo.
55. Gesù disse: – Se vi domandano: «Di dove siete venuti?», rispondete: «Siamo venuti dalla Luce, dove la luce si è originata da se stessa. Essa è sorta e si è manifestata nella nostra immagine». Se vi domandano: «Che cosa siete voi?», rispondete: «Noi siamo i figli e gli eletti del Padre Vivente». Se vi domandano: «Quale segno del vostro Padre è in voi?», rispondete loro: «È un movimento e una quiete».
56. I discepoli gli dissero: – Quando verrà il riposo per coloro che sono morti, e quando verrà il nuovo mondo? – Ed egli disse loro: – Ciò che voi attendete è già venuto, ma voi non lo riconoscete.
57. I discepoli gli dissero: – Ventiquattro profeti hanno parlato in Israele, ed essi tutti hanno parlato di te –. Ed egli disse: – Voi avete dimenticato Colui che è vivo davanti a voi e avete parlato di morti!
58. I discepoli gli dissero: – Può essere utile o no la circoncisione? – Ed egli disse loro: – Se fosse utile, il loro Padre li avrebbe generati circoncisi già dalla madre. Ma la sola circoncisione in ispirito è veramente utile.
59. Gesù disse: – Beati i poveri, perché vostro è il Regno dei Cieli!
60. Gesù disse: – Colui che non odierà il padre e la madre non potrà divenire mio discepolo, e i suoi fratelli e le sue sorelle, e (non) prenderà la sua croce come me, non sarà degno di me.

61. Gesù disse: – Colui che ha conosciuto il mondo ha trovato un cadavere, e chi ha trovato un cadavere, il mondo non è degno di lui.
62. Gesù disse: – Il Regno del Padre è simile a un uomo che getta il buon seme. Di notte è venuto il suo nemico e ha seminato zizzania in mezzo al buon seme. Ma l'uomo non ha loro permesso di strappare la zizzania. Ha detto loro: «Per timore che voi strappiate la zizzania e strappiate insieme anche il frumento». Poiché nel giorno della mietitura la zizzania sarà riconoscibile e si strappa e si brucia sul fuoco.
63. Gesù disse: – Beato l'uomo che ha sofferto: egli ha trovato la vita!
64. Gesù disse: – Volgete lo sguardo al Vivente, finché siete vivi, affinché non moriate e cerciate di vederlo e non possiate vederlo!
65. Un Samaritano portava un agnello, andando in Giudea. Egli disse ai suoi discepoli: – Perché costui (fa così) riguardo all'agnello? – Essi gli dissero: – Perché egli lo ucciderà e lo mangerà –. Ma egli disse loro: – Non lo mangerà finché è vivo, ma se lo avrà ucciso ed esso sarà divenuto cadavere –. Essi dissero: – In nessun altro modo potrà farlo! – Ed egli disse loro: – Anche voi cercate dunque un posto per voi stessi nella Quietude, affinché non diventiate cadaveri e non siate mangiati.
66. Gesù disse: – Due riposeranno sopra un letto: uno morirà, l'altro vivrà.
67. Disse Salomè: – Chi sei tu, uomo, e di chi sei (figlio)?, tu che hai preso posto nel mio giaciglio e mangi alla mia tavola?. Gesù le disse: – Io sono Colui che viene da Colui che mi è uguale: quello che mi è dato (è) delle cose di mio Padre. – Io sono tua discepolo! – Per questo io dico: chi si troverà Uno sarà inondato di luce, chi sarà diviso verrà avvolto di tenebre.
68. Gesù disse: – Io rivelo i miei misteri a [coloro che sono degni dei miei] misteri. Quello che fa la tua destra, lo ignori la tua sinistra.
69. Gesù disse: – C'era un uomo ricco che aveva molti averi. Egli disse: «Userò dei miei averi per seminare e mietere e piantare alberi e riempire i granai di raccolto, affinché io non manchi di nulla». Queste cose egli pensava in cuor suo. Ma quella notte egli morì. Chi ha orecchi per intendere, intenda!
70. Gesù disse: – Un uomo aveva degli ospiti, e quando ebbe preparato il banchetto mandò il suo servo a chiamare gli ospiti. Questi andò dal primo e gli disse: «Il mio padrone ti invita». «Ho delle riscossioni da fare da alcuni mercanti; essi verranno da me questa sera ed io dovrò dar loro delle ordinazioni. Prego di essere scusato per il banchetto». Andò da un altro e gli disse: «Il mio padrone ti ha invitato». Gli rispose: «Ho comperato una casa e ho bisogno di una giornata. Non avrò tempo». Andò da un altro e gli disse: «Il mio padrone ti invita». Gli rispose: «Un mio amico si sposa e io devo preparare il convito. Non mi sarà possibile venire. Prego di essere scusato per il banchetto». Andò da un altro e gli disse: «Il mio padrone ti invita». Gli rispose: «Ho comprato un terreno e devo andare a riscuotere la rendita. Non potrò venire. Prego di essere scusato». Il servo tornò e disse al padrone: «Coloro che hai invitato al banchetto si sono scusati». Il padrone disse al servo: «Va' fuori per le strade e conduci qui quelli che troverai, affinché pranzino». I compratori e i mercanti non entreranno nel Luogo di mio Padre!
71. Egli disse: – Un uomo valente possedeva una vigna. Costui l'affidò ad alcuni contadini perché la lavorassero ed egli ne ricevesse il frutto. Mandò il suo servo affinché i contadini gli consegnassero il raccolto della vigna. Ma essi afferrarono il servo, lo percossero, e per poco non lo uccisero. Il servo tornò e riferì la cosa al padrone. Egli disse: «Forse non lo hanno riconosciuto». Mandò un altro servo, ma i contadini percossero anche quello. Allora il padrone mandò suo figlio, dicendo: «Senza dubbio rispetteranno mio figlio!» Ma appena quei contadini conobbero che egli era l'erede della vigna, lo afferrarono e lo uccisero. Chi ha orecchi per intendere, intenda!
72. Gesù disse: – Mostrami la pietra che i costruttori hanno scartata: essa è la pietra angolare!
73. Gesù disse: – Colui che conosce tutto, ma ignora se stesso, è privo di ogni cosa.
74. Gesù disse: – Beati voi quando siete odiati e perseguitati, perché non si troverà il Luogo dove perseguitarvi!
75. Gesù disse: – Beati coloro che sono stati perseguitati in cuor loro! Essi sono quelli che hanno veramente conosciuto il Padre.
76. – Beati coloro che sono affamati, perché il loro ventre sarà saziato a volontà!
77. Gesù disse: – Quando voi dovrete mostrare quello che possedete dentro di voi, ciò che avete vi salverà; ma se non lo possedete dentro di voi, ciò che non avete vi perderà.
78. Gesù disse: – Io distruggerò questo Tempio e nessuno potrà ricostruirlo di nuovo!
79. [Un uomo] gli [disse]: – Parla ai miei fratelli, affinché dividano con me i beni di mio padre! – Egli rispose: – O uomo, chi ha fatto di me uno che divide? – E rivoltosi ai suoi discepoli, disse loro: – Io non sono uno che divide, no certamente!

80. Gesù disse: – La messe è grande davvero, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il Signore perché mandi operai nella messe.
81. Egli disse: – Signore, molti sono intorno al pozzo, ma nessuno è dentro il pozzo.
82. Gesù disse: – Molti si soffermano fuori della porta, ma soltanto i solitari entreranno nella camera nuziale.
83. Gesù disse: – Il Regno del Padre è simile ad un uomo, un negoziante, che possedeva della merce e ha trovato una perla. Questo negoziante era saggio: ha venduto la merce e ha comprato quell'unica perla. Anche voi cercate quel tesoro che non perisce, ma che resta, a cui la tigna non si accosta, per divorarlo, e che il verme non intacca.
84. Gesù disse: – Io sono la Luce: quella che sta sopra ogni cosa; io sono il Tutto: il Tutto è uscito da me e il Tutto è ritornato in me. Fendi il legno, e io sono là; solleva la pietra e là mi troverai.
85. Gesù disse: – Perché siete usciti nel deserto? Per vedere una canna agitata dal vento? Per vedere un uomo avvolto in morbide vesti? (Ecco, sono) i vostri re e i vostri principi che si avvolgono in morbide (vesti); ma essi non conosceranno la Verità.
86. Una donna si rivolse a lui dalla folla: – Beato il ventre che ti ha portato e il seno che ti ha nutrito! – Egli rispose: – Beati coloro che hanno ascoltato la parola del Padre e l'hanno osservata in verità! Verranno infatti giorni in cui direte: «Beato il ventre che non ha generato e il seno che non ha allattato!».
87. Gesù disse: – Colui che ha conosciuto il mondo ha trovato un corpo, e chi ha trovato un corpo, il mondo non è degno di lui.
88. Gesù disse: – Colui che è diventato ricco, regni, e colui che ha il potere, vi rinunciate!
89. Gesù disse: – Colui che è vicino a me è vicino al Fuoco, e colui che è lontano da me è lontano dal Regno.
90. Gesù disse: – Le immagini si mostrano all'uomo, ma la luce che è dentro di esse è celata nell'immagine della Luce del Padre: egli si manifesterà e la sua immagine sarà circondata di luce.
91. Gesù disse: – Quando vedete le vostre immagini, voi gioite; ma quando vedrete le vostre immagini che sono entrate nell'esistenza prima di voi, e né muoiono né si manifestano, quale meraviglia dovrete sostenere!
92. Gesù disse: – Adamo è stato generato da una grande Potenza e da una grande Ricchezza, ma non è divenuto degno di voi. Infatti, se egli fosse stato degno, non sarebbe morto.
93. Gesù disse: – Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli hanno i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha un posto dove reclinare il capo e riposare!
94. Gesù disse: – Infelice il corpo che è soggetto ad un corpo, e infelice l'anima che è soggetta a tutti e due!
95. Gesù disse: – Gli angeli e i profeti vengono da voi e vi danno ciò che vi spetta. Anche voi offrite loro quello che avete nelle vostre mani, e chiedetevi: «Quando verranno a prendere quello che è loro?».
96. Gesù disse: – Perché lavate l'esterno della tazza? Non pensate che Colui che ha fatto l'interno è anche Colui che ha fatto l'esterno?
97. Gesù disse: – Venite a me, perché leggero è il mio giogo e dolce la mia autorità, e troverete la Quietudine per voi stessi!
98. Essi gli dissero: – Dicci chi sei tu, affinché noi possiamo credere in te –. Egli rispose loro: – Voi scrutate il cielo e la terra, ma colui che vi sta davanti non lo conoscete e non siete capaci di scrutare questo segno.
99. Gesù disse: – Cercate e troverete!. Ma le cose su cui mi avete interrogato in questi giorni, e che io non vi ho ancora dette, ve le voglio dire adesso, affinché non me le chiediate più.
100. – Non date ciò che è sacro ai cani, perché essi non lo trascineranno sul letamaio, e non gettate le perle ai porci, perché essi non le facciano[...]143.
101. Gesù disse: – Colui che cerca troverà, e [a colui che bussa] sarà aperto.
102. – Se avete denaro non datelo ad usura, ma a colui dal quale non lo riavrete più.
103. Gesù disse: – Il Regno del Padre è simile a una donna che ha messo un po' di lievito [in tre] misure di farina e ne ha fatti dei grossi pani. Chi ha orecchi, intenda!
104. Gesù disse: – Il Regno del Padre è simile a una donna che portava un vaso pieno di farina, camminando per una lunga strada, e il manico del vaso si è rotto, la farina si è versata dietro di lei, lungo la strada. Essa non se n'è accorta e non vi ha posto rimedio. Giunta a casa ha posato il vaso e l'ha trovato vuoto.
105. Gesù disse: – Il Regno del Padre è simile ad un uomo che vuole uccidere un personaggio potente. Nella sua casa egli ha sguainato la spada e l'ha conficcata nel muro, per controllare quanto sapeva compiere la sua mano. Poi ha ucciso il potente.
106. I discepoli gli dissero: – I tuoi fratelli e tua madre sono lí fuori –. Egli disse loro: – Coloro che sono qui, e che fanno la volontà di mio Padre, essi sono miei fratelli e mia madre: sono essi che entreranno nel Regno di mio Padre.

107. Mostrarono a Gesù una moneta d'oro e gli dissero: – Gli uomini di Cesare ci chiedono le tasse –. Egli disse loro: – Date a Cesare ciò che è di Cesare, date a Dio ciò che è di Dio, e date a me ciò che è mio.

108. – Chi non odia, come me, suo padre e sua madre non potrà essere mio discepolo; e chi non ama, come me, suo Padre e sua Madre non potrà essere mio discepolo. Infatti mia madre [...] ma una vera Madre mi ha dato alla vita.

109. Gesù disse: – Guai ai farisei! Perché essi sono simili a un cane sdraiato nella mangiatoia dei buoi, il quale né mangia lui né lascia mangiare i buoi.

110. Gesù disse: – Beato l'uomo che sa da quale parte i ladri hanno intenzione di entrare: perché così egli può levarsi e radunare la sua [...] e cingersi i fianchi prima che essi vengano.

111. Essi dissero: – Orsú! oggi preghiamo e facciamo digiuno! – Gesù disse: – Qual è dunque il peccato che io ho commesso e in che cosa ho mancato? Ma quando lo sposo esce dalla camera nuziale, allora si deve digiunare e pregare!.

112. Gesù disse: – Chi riconosce il padre e la madre verrà chiamato figlio di meretrice.

113. Gesù disse: – Quando di due farete uno solo, diventerete figli dell'Uomo, e se direte: «Montagna spostati!», quella si sposterà.

114. Gesù disse: – Il Regno è simile ad un pastore che aveva cento pecore. Una di esse, la piú grande, si è smarrita. Egli ha lasciato le novantanove e ha cercato quella sola, finché l'ha trovata. Essendosi stancato, ha detto alla pecora: «Io ti amo piú delle novantanove!».

115. Gesù disse: – Colui che berrà dalla mia bocca diventerà come me, nello stesso modo che io diventerò come lui, e le cose nascoste gli saranno rivelate.

116. Gesù disse: – Il Regno è simile a un uomo che aveva nel campo un tesoro e non lo sapeva. Quando è morto l'ha lasciato al figlio. E il figlio non sapeva e, avuto il campo, l'ha venduto. E colui che lo ha comprato è uscito ad ararlo e ha trovato il tesoro, e ha cominciato a dar denaro in prestito a chi voleva. 117. Gesù disse: – Chi ha conosciuto il mondo ed è diventato ricco, rinunci al mondo!

118. Gesù disse: – I cieli si accartocceranno e la terra sarà [spalancata] davanti a voi, ma colui che vive nel Vivente non vedrà la morte. Infatti Gesù ha detto: «Chi trova se stesso, il mondo non è degno di lui».

119. Gesù disse: – Guai alla carne che è soggetta all'anima e guai all'anima che è soggetta alla carne. 120. I suoi discepoli gli dissero: – Quando verrà il Regno? – Verrà quando non lo si aspetta. E non si dirà: «Eccolo, è qui!» o «Eccolo, è là!». Ma il Regno del Padre è sparso sopra la terra e gli uomini non lo vedono. 121. Simone Pietro disse loro: – Maria si allontani di mezzo a noi, perché le donne non sono degne della Vita! – Gesù disse: – Ecco, io la trarrò a me in modo da fare anche di lei un maschio, affinché anch'essa possa diventare uno spirito vivo simile a voi maschi. Perché ogni donna che diventerà maschio entrerà nel Regno dei Cieli.